

Codice A11060

D.D. 10 luglio 2015, n. 423

PAR FSC 2007/2013- ASSE III - linea di azione III.1. Programma Territoriale Integrato "Vitalita' in Langa Astigiana". Impegno di spesa complessivo di euro 1.423.645,00 sul bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017.

Premesso che:

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari a euro 1.423.645,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i..

I singoli Comuni partecipanti procedono nello sviluppo del PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO quali Enti beneficiari e attuatori del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, e individuano, nelle schede allegate all'Accordo, gli interventi proposti a finanziamento ed il relativo cofinanziamento locale;

Il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma. Con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 ha individuato altresì la dott.ssa Giuseppina Franzo, Dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello.

Nel corso delle Conferenze del 14 ottobre 2014, dell'11e del 18 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 30/09/2014 prot. n. 12949/SB01PRE, i soggetti coinvolti e convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 13-788 del 22-12-2014 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montatone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime relativo al Programma Territoriale Integrato "VITALITA' IN LANGA ASTIGIANA", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della deliberazione.

La stessa deliberazione ha apportato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 ed ha assegnato integralmente le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a euro 1.423.645,00, sul Bilancio pluriennale 2014-2016. Ha inoltre previsto che l'Accordo di Programma sia da sottoscrivere, previo impegno delle risorse.

Considerato che con DGR 3-1589 del 23 giugno 2015 sono state iscritte le risorse a valere sul bilancio 2017 ad integrale copertura del presente Accordo di programma.

Considerato che con DGR 2-1655 del 6 luglio sono state integralmente assegnate le suddette risorse sul bilancio 205-2017.

Ritenuto necessario procedere con i provvedimenti di spesa necessari all'attuazione degli interventi inclusi nell'Accordo di Programma relativo al PTI "Vitalità in Langa Astigiana", in attuazione del PAR FSC 2007/2013.

Dato atto che l'intervento complessivo di cui alla presente determinazione è pari ad euro 1.423.645,00 di cui euro 928.786,00 finanziati con fondi statali;

Dato atto che nel corso degli esercizi precedenti una parte della quota statale pari ad euro 567.030,20 è già stata trasferita alla Regione Piemonte (Accertamento 1086/2009).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 31 – comma 8 della L.R. 11 aprile 2001, n.7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 L.R. 7/2001 e in particolare l'art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

visto l'art. 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la legge regionale n. 10/2015, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013;

vista la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 "Delibera CIPE 41/2012: Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.";

vista la DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 "PAR FSC 2007-2013 DGR n.8-6174 del 29/07/2013."Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con DGR n.37-4154 del 12/07/2012 smi - Avvio Asse III riqualificazione territoriale Linea di azione: PTI rideterminazione della ripartizione dei finanziamenti di cui alla DGR n.25-10066 del 17/11/2008;

vista la DGR n. 13-788 del 22-12-2014 che approva lo schema di Accordo di Programma attuativo del PTI “Vitalità in Langa Astigiana”;

determina

- di dare atto che l'intervento complessivo di cui alla presente determinazione è pari ad euro 1.423.645,00 di cui euro 928.786,00 finanziati con fondi statali;
- di accertare la somma di Euro 361.755,80 sul cap. 23840/2015;
- di impegnare a favore degli Enti beneficiari di cui all'allegato A), per le motivazioni di cui in premessa, la somma di Euro 361.755,80 sul CAP.223399/2015 (UPBA11062 – ass. n. 100273)
- di impegnare a favore dei soggetti indicati nell'allegato A alla presente per farne parte integrante e sostanziale la somma di Euro 506.849,56 sul cap. 223399/2016 (UPBA11062 – ass. n. 100069), Euro 60.180,64 sul cap. 223399/2017 (UPBA11062 – ass. n. 100045) acc. n. 1086/2009;
- di impegnare a favore dei soggetti indicati nell'allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale la somma di Euro 192.744,20 sul CAP. 223390/2015 (UPBA11062 – ass. n. 100272), Euro 270.050,44 sul CAP. 223390/2016 (UPBA11062 – ass. n. 100068) ed Euro 32.064,36 sul CAP. 223390/2017 (UPBA11062 – ass. n. 100042) sul Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- di demandare a successivi atti la liquidazione dei contributi al soggetto beneficiario, secondo le modalità previste dall'art. 6 dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 15-790 del 22-12-2014, fermo restando che gli impegni di cui sopra ne riflettano la prevista distribuzione temporale;
- di dare atto in conseguenza che non si prevedono correlati accantonamenti al fondo pluriennale vincolato;
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera d) del d.lgs n. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Alfonso Facco

Allegato

